



DETERMINAZIONE DELLA DIRETTRICE

n. 170 di data 11 dicembre 2024

OGGETTO:

Affido incarico alla ditta Fami srl con sede a Rosà (VI) in via Stazione Rossano 12, P.I. 03498610249, per la fornitura di un armadio archivio a due ante e di un tavolo da lavoro per la conservazione delle lastre restaurate e la digitalizzazione del fondo nell'ambito del progetto "*L melaur de Franz Dantone Pascalin – l'Archivio fotografico del primo fotografo delle Dolomiti*" - Bando Fondazione CA.RI.TRO

Bilancio gestionale 2024-2026- esercizio finanziario 2024

Impegno di spesa di Euro 1.197,19 – Capitolo 51584/2

Codice CUP F93G23000100003

Codice CIG B4BAE0DA98

LA DIRETTRICE

- vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell’Istituto Culturale Ladino e l’allegato Statuto dell’Istituto Culturale Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale deliberazione 23 febbraio 2017, n. 290;
- visto il Piano di Attività triennale 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 42 di data 28 dicembre 2022 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 51 di data 25 gennaio 2024 e ss.mm. e integrazioni;
- visto in particolare la sezione Archivi 1.4.2 dedicata alla biblioteca Padre Frumenzio Ghetta, che prevede la prosecuzione del progetto biennale 2023-2024 “L melaur de Franz Dantone Pascalin – l’Archivio fotografico del primo fotografo delle Dolomiti”;
- visto il progetto biennale 2023-2024 “L melaur de Franz Dantone Pascalin – l’Archivio fotografico del primo fotografo delle Dolomiti” finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, che prevede una spesa ammessa dell’importo di € 33.770,44;
- vista la propria determinazione n. 113 di data 23 agosto 2023 con la quale è stata data attuazione al progetto, prendendo atto del finanziamento ottenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, dell’importo massimo di € 19.000,00 sulla spesa ammessa di € 33.770,44;
- dato atto che l’Istituto culturale ladino assumerà a proprio carico la restante somma di € 14.770,44, quale ente capofila del progetto, come previsto dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 31 di data 26 settembre 2023, di “Approvazione dell’accordo per il restauro conservativo e la fruizione dell’archivio fotografico di Franz Dantone Pascalin – Progetto Caritro”;
- visto nel dettaglio l’Accordo testé citato fra questo Istituto e il proprietario del fondo, sig. Lorenzo Dezulian, - sottoscritto in data 14 novembre 2023 e registrato nel Repertorio ICL con numero 58/2023 - che esplicita gli elementi che costituiscono il comune interesse di mettere a disposizione l’immenso patrimonio rappresentato dall’archivio;
- preso atto del cronoprogramma delle attività progettuali e ritenuto di procedere con l’acquisto di complementi d’arredo tecnici necessari per la conservazione delle lastre restaurate e per la digitalizzazione del fondo come previsto dal Progetto ammesso a finanziamento e qui di seguito specificato:
 - Armadio con 2 ante, 4 ripiani, L1023 x P555 x H2000 mm, portata 1200 Kg, 1 kit di 4 piani fessurati, in lamiera verniciata grigio e antracite;
 - Banco da lavoro in lamiera in acciaio grigio antracite, semipiano di lavoro in multiplex da 30 mm; dimensioni 2000x750x732/1107h mm, portata 1000 kg, 1 cassetto avente le seguenti misure 1 x 150 mm.
- dato atto che per l’affidamento di cui sopra è stata individuata la Dita Fami srl con sede a Rosà (VI) in via Stazione Rossano 12, P.I. 03498610249, la quale, per il materiale richiesto, ha presentato la seguente offerta:

Descrizione	Prezzo	Quantità	Aliquota iva	Importo iva inclusa
Armadio con 2 ante (porte battenti), 4 ripiani, L1023 x P555 x H2000 mm, PORTATA 1200 Kg, 1 kit di 4 piani fessurati, in lamiera verniciata grigio e antracite;	520,50	1	22%	635,01
Banco la lavoro con 1 armadio regolabile in altezza con un cassetto, in lamiera in acciaio grigio (RAL 7035) grigio antracite (RAL 7016), semipiano di lavoro in multiplex da 30 mm; dimensioni 2000x750x732/1107h mm, portata 1000 kg, cassetto 1 x 150 mm.	460,80	1	22%	562,18
Totale	981,30		22%	1.197,19

- ritenuta la stessa congrua rispetto a servizi analoghi;
- viste le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019 e ss.mm.;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 che detta disposizioni organizzative in materia contrattuale;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 in materia di appalti;
- visto l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs 36/2023 che ha ammesso l'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00= euro;
- dato atto inoltre che l'art. 17, comma 2, del D.lgs- 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- visto l'art. 52 del D.lgs.36/2023, che recita: “Nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a € 40.000,00, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”;
- vista la documentazione presentata dalla ditta:
 - preventivo di spesa n. Q24-013687-1 di data 05.12.2024 acquisito al ns. prot. n. 2040/2024 di data 09 dicembre 2024;
 - dichiarazione attestante la non sussistenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, contenente anche la dichiarazione di conto corrente dedicato (ns. prot. 2040/2024 di data 09.12.2024);
- vista altresì la documentazione acquisita d'ufficio e più precisamente:
 - Durc (Documento Unico di Regolarità contributiva) emesso regolare in data 02.11.2024 n. prot. INAIL_46332761 Demesso nei confronti della ditta Fami srl con sede a Rosà (VI) in via Stazione Rossano 12, P.I. 03498610249, con scadenza 02.03.2025 (Id: 147307866 di data 10.12.2024);
- considerato che l'affidamento oggetto del presente provvedimento rispetta il principio di rotazione di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n.307 dd. 13 marzo 2020 e dato atto comunque che l'art. 49 del d.lgs. 36/2023 prevede che il principio di rotazione può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- ritenuto sussistano tutte le condizioni per affidare a trattativa diretta ai sensi del citato comma 1 dell'art. 50 del D. Lgs.36/2023 il servizio in argomento alla ditta Fami srl con sede a Rosà (VI) in via Stazione Rossano 12, P.I. 03498610249;
- visto l'art.25 del D.lgs 36/2023, che ha previsto dal 1° gennaio 2024 la digitalizzazione degli appalti, e preso atto delle difficoltà tecnico - operative connesse alle nuove piattaforme digitali, anche da parte degli operatori economici;
- visto il Comunicato ANAC dd. 10 gennaio 2024 e la Newsletter ANAC n.2 dd. 17 gennaio 2024, e rilevato che è possibile, fino al 31 dicembre 2024, acquisire il codice CIG per importi inferiori ad euro 5.000,00 sulla Piattaforma dei contratti pubblici (PCP), in deroga alla modalità ordinaria di acquisizione del codice direttamente sulle piattaforme di mercato elettronico;
- visti il D.lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), il D.L. 145/2013 e la circolare APAC prot. in arrivo n. 1529 di data 19.09.2023, relativamente alla stipula dei contratti di lavori, servizi e forniture, che deve avvenire in modalità elettronica;

- rilevato che il rapporto contrattuale sarà perfezionato, ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;
- visti l’art. 18 e l’allegato I.4 del D.lgs. 36/2023 e rilevato che l’imposta di bollo non è dovuta per contratti di importo inferiore ad € 40.000,00 al netto di IVA;
- precisato che con riferimento a quanto disposto dall’art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione delle prestazioni in argomento, in considerazione del valore del contratto nonché del sistema di pagamento, previsto in un’unica soluzione posticipata previa verifica di corretta esecuzione, e ritenuto pertanto che la mancata costituzione della garanzia definitiva non possa arrecare significative ripercussioni al medesimo Istituto;
- visto l’art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell’AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;
- vista la L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e la sezione 2 del Piano integrato di attività e organizzazione dell’Istituto Culturale Ladino “Majon di Fascegn” 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 di data 26 gennaio 2023 confermata anche per l’anno 2024;
- visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad € 150.000,00, ai sensi dell’art. 83 del citato decreto;
- visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 del 27 settembre 2024 che ha previsto l’estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
- visto il D.L. 50/2017 convertito con legge 21 giugno 2017, n. 96 in materia di IVA (estensione a tutte le pubbliche amministrazioni del meccanismo dello “split payment”);
- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l’art. 22;
- ritenuto di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento il Direttore dell’Istituto, dott.ssa Sabrina Rasom;
- dato atto che in relazione al presente provvedimento non sono state segnalate situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale dai dipendenti che hanno preso parte all’istruttoria;
- quantificata in € 1.197,19 (I.V.A. 22% inclusa) la spesa derivante dai servizi in argomento, esigibile nell’anno 2024;
- vista la legge provinciale 7/1979, come modificata con legge provinciale n. 9 di data 18 dicembre 2015, in materia di contabilità;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici ed in particolare l’art. 56 e l’Allegato a/2;

- visto il Bilancio di previsione 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 39 di data 28 dicembre 2023 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 51 del 25 gennaio 2024 e il bilancio finanziario gestionale 2024-2026 approvato con propria determinazione n. 201 del 28 dicembre 2023 e ss.mm.;
- accertata la disponibilità dei fondi al capitolo 51584/2 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024;

determina

1. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, alla ditta Fami srl con sede a Rosà (VI) in via Stazione Rossano 12, P.I. 03498610249, l'incarico per la fornitura dei seguenti complementi d'arredo tecnici per la conservazione delle lastre restaurate e per la digitalizzazione del fondo nell'ambito del progetto "L melaur de Franz Dantone Pascalin – l'Archivio fotografico del primo fotografo delle Dolomiti":

Descrizione	Prezzo	Quantità	Aliquota iva	Importo iva inclusa
Armadio con 2 ante (porte battenti), 4 ripiani, L1023 x P555 x H2000 mm, PORTATA 1200 Kg, 1 kit di 4 piani fessurati, in lamiera verniciata grigio e antracite;	520,50	1	22%	635,01
Banco la lavoro con 1 armadio regolabile in altezza con un cassetto, in lamiera in acciaio grigio (RAL 7035) grigio antracite (RAL 7016), semipiano di lavoro in multiplex da 30 mm; dimensioni 2000x750x732/1107h mm, portata 1000 kg, cassetto 1 x 150 mm.	460,80	1	22%	562,18
Totale	981,30		22%	1.197,19

al costo complessivo di € 1.197,19 (IVA 22% inclusa), precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo;

2. di formalizzare il rapporto contrattuale di cui al precedente punto 1) mediante scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
3. di stabilire che la consegna del materiale dovrà avvenire entro il 31.12.2024 a Canazei in Strèda Dolomites, presso la sede in cui il fondo fotografico Pascalin è conservato;
4. di dare atto che i beni acquistati ed elencati al punto 1) andranno ad incrementare il patrimonio dell'Ente e saranno inseriti nell'inventario dei beni durevoli;
5. di dare atto che sia l'armadio che il banco da lavoro verranno collocati presso la sede in cui è conservato il fondo fotografico *Pascalin*, in Strèda Dolomites a Canazei dove è stato concordato con la famiglia proprietaria di mantenerlo, puntualizzando che rimarranno comunque a disposizione dell'Istituto Ladino;
6. di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento il Direttore dell'Istituto, dott.ssa Sabrina Rasom;
7. di corrispondere alla ditta Fami srl con sede a Rosà (VI) in via Stazione Rossano 12, P.I. 03498610249, l'importo di cui al punto 1) in un'unica soluzione posticipata, a consegna del materiale, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica nel rispetto di quanto previsto in materia di regolarità contributiva e assicurativa, previa attestazione da parte della direzione della regolare effettuazione dell'incarico;
8. di impegnare la spesa complessiva di € 1.197,19 (I.V.A. 22% inclusa) al capitolo 51584/2 del bilancio gestionale 2024-2026 per l'esercizio finanziario 2024, che presenta la necessaria disponibilità;
9. di dare atto che il presente contratto è esente dall'imposta di bollo in conformità all'art. 18, comma 10 e all'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023.

LA DIRETTRICE
- dott. ssa Sabrina Rasom-

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2024-2026

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2024 – 2026.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
51584/2	2024	imp. 797	€ 1.197,19

San Giovanni di Fassa, 11 dicembre 2024

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott.ssa Marianna Defrancesco

Per copia conforme all'originale

San Giovanni di Fassa,

LA DIRETTRICE
- dott.ssa Sabrina Rasom –